



PROVINCIA DI MANTOVA

ASSEMBLEA DEI SINDACI

DEL 10 DICEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 16.30 in Mantova nella sala consiliare, convocata dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- | | |
|-----|--|
| 1)- | Comunicazioni del Presidente |
| 2)- | Verbale della seduta assembleare del 20 settembre 2018. Esame ed approvazione |
| 3)- | Schema di Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Espressione parere, ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56 |

Comune di

		Acquanegra sul Chiese
1	<i>Consigliere</i>	Asola
		Bagnolo San Vito
2	<i>Sindaco</i>	Bigarello
3	<i>Sindaco</i>	Borgo Mantovano
		Borgo Virgilio
		Borgofranco sul Po
4	<i>Sindaco</i>	Bozzolo
5	<i>Commissario</i>	Canneto sull'Oglio
6	<i>Sindaco</i>	Carbonara Po
7	<i>Sindaco</i>	Casalmoro
		Casaloldo
		Casalromano
8	<i>Sindaco</i>	Castel d'Ario
		Castel Goffredo
		Castelbelforte
9	<i>Sindaco</i>	Castellucchio
10	<i>Sindaco</i>	Castiglione delle Stiviere
		Cavriana
		Ceresara
11	<i>Sindaco</i>	Commessaggio
12	<i>Sindaco</i>	Curtatone
		Dosolo
13	<i>Sindaco</i>	Gazoldo degli Ippoliti
14	<i>Sindaco</i>	Gazzuolo
		Goito
15	<i>Sindaco</i>	Gonzaga
		Guidizzolo
16	<i>Sindaco</i>	Magnacavallo
17	<i>Sindaco</i>	Mantova
18	<i>Sindaco</i>	Marcaria
		Mariana Mantovana
19	<i>Sindaco</i>	Marmirolo
		Medole
20	<i>Vice Sindaco</i>	Moglia
		Monzambano
		Motteggiana
		Ostiglia
		Pegognaga
		Piubega
21	<i>Sindaco</i>	Poggio Rusco
22	<i>Sindaco</i>	Pomponesco
23	<i>Sindaco</i>	Ponti sul Mincio
		Porto Mantovano
		Quingentole

		Quistello
		Redonesco
24	<i>Vice Sindaco</i>	Rivarolo Mantovano
25	<i>Sindaco</i>	Rodigo
26	<i>Sindaco</i>	Roncoferraro
27	<i>Consigliere</i>	Roverbella
		Sabbioneta
		San Benedetto Po
		San Giacomo delle Segnate
28	<i>Vice Sindaco</i>	San Giorgio di Mantova
29	<i>Sindaco</i>	San Giovanni del Dosso
		San Martino dall'Argine
		Schivenoglia
30	<i>Commissario</i>	Sermide e Felonica
31	<i>Sindaco</i>	Serravalle a Po
		Solferino
32	<i>Sindaco</i>	Sustinente
33	<i>Vice Sindaco</i>	Suzzara
		Viadana
34	<i>Sindaco</i>	Villimpenta
		Volta Mantovana

Presenti 34 Comuni su 66
59,11% della popolazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Sacchi che accerta la presenza del quorum funzionale previsto dall'art. 1 comma 55 della Legge n. 56/2014

1) Verbale della seduta assembleare del 20 settembre 2018. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta assembleare del 20 settembre 2018, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che

In base al nuovo Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci, approvato con deliberazione assembleare n.4 del 20 settembre 2018, in vigore dal 21 ottobre 2018:

- ✓ il verbale costituisce l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci e riporta il fedele resoconto dell'andamento della seduta, con i punti principali delle discussioni e gli intervenuti alla discussione.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che

All'inizio della seduta assembleare del 20 settembre 2018, è stata azionata la registrazione elettronica integrale dell'adunanza;

successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A" a cura della Segreteria Generale con la trascrizione integrale dei lavori;

il verbale è stato inviato a tutti i Sindaci, nei modi e nei tempi previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Assemblea, per le eventuali rettifiche

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012').

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

- ✓ Gli artt.17 e 18 del Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, approvato

con deliberazione assembleare n.4 del 20 settembre 2018, in vigore dal 21 ottobre 2018, intitolati rispettivamente “*redazione del processo verbale*” e “*approvazione e rettifiche dei verbali*”;

- ✓ l’art.29 dello Statuto Provinciale, adottato dall’Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolato “*processi verbali delle deliberazioni*”.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio ‘*istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei*’ in base al provvedimento n. 56206 del 2017;

ACQUISITO l’allegato parere favorevole espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato, “Pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio “*istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei*”, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) *DI APPROVARE* il verbale della seduta assembleare del 20 settembre 2018, identificato come allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) *DI DARE ATTO*, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Abbiamo verificato la sussistenza delle due condizioni utili per poter dichiarare valida l’assemblea, vale a dire la presenza di almeno un terzo del numero dei Comuni e il 50% della popolazione rappresentata

(presenti 34 Comuni e oltre il 59% della popolazione rappresentata). Abbiamo due punti all'ordine del giorno. Intanto abbiamo cercato di convocare l'Assemblea dei Sindaci in un'unica giornata, in cui tutti noi siamo poi interessati e coinvolti nell'assemblea successiva, la Conferenza dei Sindaci per l'ATO e quindi almeno abbiamo cercato di farvi spostare solo una volta. Il primo punto all'ordine del giorno è "Verbale della seduta assembleare del 20 settembre 2018. Esame ed approvazione". Ci sono osservazioni?

Non avendo nessun Sindaco o suo delegato chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 25	(Asola, Bigarello, Borgo Mantovano, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Commessaggio, Curtatone, Gazzuolo, Gonzaga, Mantova, Marmirolo, Moglia, Poggio Rusco, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Rodigo, Roverbella, San Giorgio di Mantova, San Giovanni del Dosso, Sermide e Felonica, Sustinente, Suzzara, Villimpenta)
Astenuti:	n. 9	(Carbonara Po, Casalmoro, Castel D'Ario, Gazoldo degli Ippoliti, Magnacavallo, Marcaria, Ponti sul Mincio, Roncoferraro, Serravalle a Po)

Approvata dai 34 Comuni presenti e votanti, che rappresentano complessivamente oltre 1/3 dei Comuni compresi nella provincia ed oltre il 50% della popolazione (59,11%)

2) Schema di Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Espressione parere, ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56

DECISIONE

Si esprime parere sulla nota d'aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021 e sullo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 e relativi allegati, adottati dal Consiglio Provinciale con deliberazioni n. 53 e 54 del 28/11/2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”, in particolare il comma 55 dell'articolo 1 ai sensi del quale “*...Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente...*”;

PREMESSO, inoltre, che il decreto legislativo in materia di armonizzazione contabile introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, elevando il Dup a documento cardine della programmazione, completo con i dati finanziari definitivi;

PRESO ATTO che l'articolo 31, comma 4, dello Statuto della Provincia prevede che l'Assemblea esprima il proprio parere obbligatorio ma non vincolante in merito all'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del Bilancio di Previsione;

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che:

- ✓ con decreto del Presidente n. 178 del 9/11/2018, è stata approvata la proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 da sottoporre al Consiglio Provinciale per la sua adozione;
- ✓ con decreto del Presidente n. 179 del 9/11/2018, è stata approvata la proposta di Schema di Bilancio di Previsione 2019-2021 da sottoporre al Consiglio Provinciale per la sua adozione;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 28/11/2018 è stata adottata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 28/11/2018 è stato adottato lo Schema di Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati;

- ✓ che la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 e lo Schema del Bilancio di Previsione 2019-2021 sono stati resi disponibili a tutti i Sindaci dei Comuni in data 04/12/2018;

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo;

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

ESAMINATO lo schema di bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo le modalità richiamate nel D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nei seguenti prospetti, che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- ✓ Bilancio di Previsione 2019-2021, allegato "A",
- ✓ Nota integrativa ex art. 11, co. 5, del D. Lgs. 118/2011, allegato "B",
- ✓ Pareggio di bilancio, allegato "C",
- ✓ Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, allegato "D",
- ✓ Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2019-2021 allegato "E".

ESAMINATO, inoltre, la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019 – 2021 elaborata sulla base del contesto di riferimento, politico – amministrativo – finanziario, che ha determinato le scelte metodologiche e, conseguentemente, i contenuti. In particolare:

rispetto agli obiettivi strategici e operativi, l'architettura del documento si basa sull'*Albero della performance* delle linee dell'attuale mandato, rispetto al quale vengono *sono state riposizionate* le priorità relative agli obiettivi strategici ed operativi in conseguenza della ri-definizione delle funzioni fondamentali delle province operate dalla cd. riforma Delrio e dalla l.r.n. 19/2015, nonché alla luce del risultato referendario del 2016;

il documento contiene il quadro finanziario definitivo di riferimento 2019 – 2021;

la seconda parte della sezione operativa del DUP comprende gli strumenti di programmazione obbligatori previsti dalla norma, oltre che dal principio contabile di riferimento:

- il programma triennale lavori pubblici 2019 – 2021,
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020; il programma triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019.

Alla luce dei fattori che stanno alla base del documento elaborato, lo stesso contiene le basi della programmazione strategica ed operativa dell'ente.

MOTIVAZIONE

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'espressione del parere:

- ✓ sulla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019 – 2021 adottata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 53 del 28/11/2018,
- ✓ sullo schema di bilancio di previsione adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 54 del 28/11/2018;

PARERI

VISTO:

- ✓ il parere favorevole n. 23/2018 espresso sul sopracitato decreto del Presidente n. 178/2018 dal Collegio dei Revisori sulla congruità e attendibilità finanziaria, oltre che sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore;
- ✓ la Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2019-2021, di cui all'articolo 239, comma 1 lett. d) del decreto legislativo 267/2000 rilasciato in data 16/11/2018;
- ✓ il parere favorevole in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento espresso dalla Responsabile del servizio *contabilità, tributi ed altre entrate-analisi e gestione debito*, Monia Barbieri, in merito al Bilancio;
- ✓ il parere favorevole in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento espresso dalla Responsabile del servizio *pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate*, dr.ssa Roberta Righi, nominata con provvedimento prot. n. 29266 dell'11/07/2018, in merito al DUP;
- ✓ i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267:
 - dal Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi, in qualità di Responsabile del Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate, che attesta la regolarità tecnica in merito al DUP,
 - dalla Dirigente Area 2 Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità tecnica in merito al Bilancio e la regolarità contabile in merito ad entrambi;

VISTO inoltre, il Regolamento dell'Assemblea dei Sindaci, adottato dall'Assemblea con Deliberazione n.4 del 20 settembre 2018, ed in particolare l'articolo 9, comma 5 di determinazione del quorum deliberativo, prevedendo tra i votanti anche i voti di astensione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. *DI ESPRIMERE* parere favorevole, ai sensi dell'articolo 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dell'articolo 31, comma 4 dello Statuto della Provincia, in merito:

alla nota d'aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021 adottata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 53 del 28/11/2018 avente ad oggetto: *“Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021 (DUP). Esame ed adozione.”*;

allo Schema di Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e relativi allegati adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 54 del 28/11/2018 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 e relativi allegati. Esame e adozione”*;

2. *DI DARE ATTO* che lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 risulta composto dalla documentazione di seguito elencata:

1. Bilancio di previsione 2019-2021, allegato “A”;
2. Nota integrativa ex art. 11, co. 5, del D. Lgs. 118/2011, allegato “B”;
3. Pareggio di bilancio, allegato “C”;
4. Tabella dei parametri di deficiarietà strutturale sulla base delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, allegato “D”;
5. Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2019-2021, allegato “E”;

3. *DI DARE ATTO* che la nota d'aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021 costituisce l'allegato “F” al presente provvedimento;

4. *DI TRASMETTERE*, al Consiglio Provinciale, il parere espresso con la presente deliberazione per l'approvazione in via definitiva della nota d'aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021 e del bilancio dell'Ente ai sensi dell'articolo 1, comma 55 della Legge n. 56/2014.

Entrano i Sindaci dei
Comuni di:

S. Martino dall'Argine
Castel Goffredo
Porto Mantovano
Guidizzolo – Medole

Presenti n. 39

Beniamino Morselli – Presidente: La legge prevede tutta una serie di passaggi sia in Consiglio Provinciale e anche nell'Assemblea dei Sindaci. Per questo al momento della convocazione vi abbiamo mandato anche la copia dei documenti. Il Bilancio è

stato adottato ma non approvato dal Consiglio Provinciale. L'Assemblea dei Sindaci è tenuta ad esprimere un parere, che è obbligatorio pur se non vincolante. Lascio la parola al Segretario Generale dottor Sacchi che vi illustra il punto.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Buonasera. Come ha correttamente detto il Presidente è necessario acquisire il parere dell'Assemblea dei Sindaci in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione di competenza del Consiglio Provinciale. Quella che vedete è la procedura di approvazione del Bilancio provinciale. A luglio il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 contenente i principali strumenti programmatici, cioè il Piano delle alienazioni, il Programma triennale dei lavori pubblici, il Programma triennale di fabbisogno di personale e il Piano biennale di acquisti e forniture. Il 9 novembre con decreto presidenziale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e contestualmente è stato approvato lo Schema di bilancio 2019-2021. Il 15 novembre è stato presentato lo Schema di bilancio alla Conferenza dei Capigruppo e il 20 al Consiglio Provinciale. Il 26 novembre scadeva il termine per la presentazione di emendamenti e il 28 novembre il Consiglio Provinciale ha adottato i due strumenti programmatici che ho summenzionato, cioè la Nota di Aggiornamento e lo Schema di bilancio di previsione. Il passaggio successivo, evidenziato in rosso, è quello di questo pomeriggio, ovvero che l'Assemblea dei Sindaci esprime un parere in merito allo Schema di bilancio e al DUP presentati. Dopodiché il Consiglio Provinciale è già stato convocato per il 14 dicembre e dovrebbe approvare in via definitiva ambedue gli strumenti. Stiamo presentando un Bilancio di Previsione nell'anno 2018 con la volontà di approvarlo entro il 2018, quindi conseguentemente lo stiamo approvando a normativa vigente, quindi non con la legge di bilancio non ancora in vigore chiaramente, ma con la legge di bilancio 2015/2017, ovvero la legge di bilancio 2018. Questa legge di bilancio ha preso atto del risultato referendario e ha ripristinato la funzione autorizzatoria del bilancio provinciale anche per le annualità successive alla prima e ha riattivato la leva assunzionale che sino ad allora, dopo la legge Delrio, era stata sostanzialmente impedita. Ciononostante è opportuno vedere quale potrebbe essere l'impatto della legge di bilancio, chiaramente per noi a bilancio già approvato, che dovrebbe comportare da un lato una cosa certa perché vi sono state sentenze della Corte Costituzionale, cioè il superamento del doppio binario di vincoli di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio e al risultato non negativo tra entrate finali e spese finali. Dopo di che, e queste chiaramente sono misure non previste nel Bilancio di Previsione che andiamo a discutere, la legge di bilancio 2019 a tutt'oggi prevede un fondo di 250 milioni per le Province per il finanziamento di piano di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole. Come vedete questo piano di finanziamento andrà dal 2019 al 2033. Il meccanismo di riparto tra le Province non è chiarissimo in funzione della spesa sostenuta dalle stesse in questi anni in relazione agli anni 2010-2012, cioè prima della legge Delrio, al calo che hanno avuto le spese di manutenzione delle Province e in parte dovuta all'autonomia tributaria delle stesse e quindi al gettito dei propri tributi. Quindi ad oggi non è possibile definire con

chiarezza quale sarà l'impatto di queste norme sul bilancio provinciale ma sono comunque fondi che verranno messi a disposizione evidentemente in più. Le Province hanno autonomia tributaria. La Provincia di Mantova ha in particolare un'entrata di circa 30 milioni di euro che deriva dalle imposte che vedete, cioè l'imposta provinciale di trascrizione, RC Auto e il tributo provinciale per il servizio di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, cioè la quota del 5% che deriva dalla tassa rifiuti che applicano i Comuni. Ciononostante il meccanismo attualmente in essere prevede fondamentalmente un recupero forzoso da parte dello Stato di una quota che è il contributo di finanza pubblica di tutte le Province e che per la Provincia di Mantova è abbastanza significativo. In sostanza il cittadino paga l'imposta e siccome è un'imposta statale viene trattenuta direttamente dallo Stato e quindi non veicola nel bilancio provinciale, veicola solo il saldo positivo una volta trattenuta la parte di competenza dello Stato. Quindi è un meccanismo di prelievo forzoso posto a carico dei bilanci provinciali sulle entrate tributarie. Il disegno di legge di bilancio 2019 non dovrebbe modificare questa situazione e quindi di fatto da questo punto di vista non dovrebbe esserci un cambiamento nel sistema di contribuzione delle Province. Questo è il quadro del contributo di finanza pubblica che ha la Provincia di Mantova. Direi che al di là di guardare tutte le misure, se scorrete l'ultima riga vedete che nell'anno 2017 di quei 30 milioni, 19 li tratteneva lo Stato, nell'anno 2018 13, dall'anno 2019 12,5 circa. Quindi partendo dal presupposto che vi sia l'intero pagamento di quelle imposte circa 12 milioni su 30 sono l'effettiva disponibilità della Provincia. Questo è il quadro riassuntivo degli ultimi bilanci. Come vedete c'è un enorme squilibrio tra l'annualità 2018 perché sostanzialmente funziona con l'applicazione di avanzo e fondo pluriennale vincolato ma diciamo che il bilancio provinciale gira intorno ai 100 milioni di euro. Stessa cosa chiaramente per la spesa, per le stesse ragioni vedete lo squilibrio tra l'anno 2018 e gli altri anni. Come è stato redatto il bilancio dell'ente? Innanzitutto ci siamo occupati del debito. La Provincia di Mantova ha un debito di oltre 43 milioni, composto in parte da mutui a tasso fisso per circa 10 milioni con Cassa Depositi e Prestiti, da rimborso di capitale con Finlombarda per finanziamenti a tasso zero e ha una significativa quota di debito per circa 30 milioni di euro a tasso variabile. Chiaramente con i tassi di mercato che ci sono stati in questi anni questi mutui non hanno generato costi se non il mero rimborso della quota di capitale. Ovviamente il bilancio che è stato presentato in questi anni ha sempre beneficiato della cosiddetta moratoria sisma. Come molti Comuni anche la Provincia avendo la competenza su tutto il territorio ha beneficiato della sospensione del pagamento dei mutui di sola Cassa Depositi e Prestiti. Questa misura sembra non verrà ripresentata nella legge di bilancio 2019 e quindi chiaramente questo genererà un effetto negativo a livello di equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione. Siccome abbiamo una significativa quota di debito a tasso variabile e il parametro di riferimento è l'Euribor a 6 mesi si è ipotizzato nel triennio un aumento dell'Euribor dello 0,25 per ogni semestre. Questa ovviamente è una mera previsione che ci ha consentito di redigere il Bilancio di Previsione, poi dovrà essere verificata sulla base di quanto effettivamente si muoveranno i tassi sul mercato. La spesa corrente del bilancio provinciale si attesta intorno ai 40 milioni di

euro, compresi di circa 12 milioni e mezzo che è il contributo alla finanza pubblica che ho esposto prima. Ovviamente il bilancio 2019 sul piano dell'equilibrio di parte corrente risente della probabile, anzi pressoché certa, sospensione del pagamento delle rate dei mutui di Cassa Depositi e Prestiti, cioè la cosiddetta moratoria sisma, e del parziale rimborso da parte della Regione degli oneri sostenuti dalla Provincia per le funzioni delegate. Questa è una voce che in questi anni è stata abbastanza incerta, nel senso che Regione Lombardia per quanto riguarda la spesa corrente per le numerose funzioni delegate che le Province svolgono non sempre ha rimborsato integralmente i costi di funzionamento. Diciamo che si è limitata in linea di principio a coprire buona parte, se non integralmente, la spesa del personale. Quindi la spesa della manutenzione per la viabilità nel bilancio che viene depositato viene ridotta da 5 milioni a 2 milioni e 700, mentre vengono mantenuti i servizi istruzione. Quello che vedete è l'andamento della manutenzione ordinaria del patrimonio provinciale in questi anni. Lo abbiamo fatto perché potrebbe avere un impatto significativo sul metodo di riparto di quei 250 milioni di euro e poi perché immagino che interessi a tutti vedere come sono stati spesi nel tempo i fondi provinciali in termini di manutenzione ordinaria del patrimonio. Come vedete ha una linea calante ma è ripresa dall'anno 2017. La stessa cosa sulla viabilità (stiamo parlando di manutenzione ordinaria) che si è riportata su livelli quasi in linea con quelli che erano prima della legge Delrio. Anche quella sulle scuole è sempre sotto ma è comunque in salita come spesa. La manutenzione straordinaria invece è un dato che potevo anche evitare di mettere perché non ha un particolare significato, nel senso che la manutenzione straordinaria delle scuole nel nostro caso è dettata in gran parte da contributi statali e quindi a seconda di come vanno gli anni c'è un investimento più o meno importante sulla manutenzione scolastica. Viceversa sulle strade delle due linee che vedete una rappresenta gli investimenti in conto capitale, quella più scura, e l'altra la manutenzione. Come vedete la manutenzione è relativamente costante, cioè in leggera discesa però abbastanza costante, invece negli ultimi anni è ricresciuta la spesa di investimento. Peraltro il dato che vedete così significativamente maggiore degli anni passati è un dato drogato perché tiene conto del fondo pluriennale vincolato e quindi in realtà andrebbe depurato. È salito ma non al livello che si vede qua, che non risponde al vero in realtà. Da un punto di vista strettamente contabile il dato è corretto, ma da un punto di vista pratico non è così significativo l'aumento. Nel contempo con le codifiche delle regole sulla contabilità pubblica tra gli anni 2014-2015 si è incrementato l'avanzo di amministrazione che si attesta intorno ai 15-16 milioni di euro ed è a tutt'oggi più o meno il numero che ha a disposizione questa Provincia. È un po' calato tra il 2017-2018 però si attesta su questo numero. Questo è invece l'andamento dell'avanzo di amministrazione. La linea più esterna di tutte, quella azzurro chiaro, è l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivo, che come dicevo dal 2014-2015, cioè dalla modifica delle regole sulla contabilità, si è attestato tra i 15 e i 16 milioni di euro. Le altre voci sono invece la composizione dell'avanzo e come vedete ve ne sono due spezzate che attengono semplicemente all'avanzo accantonato e all'avanzo destinato, che prima della riforma della contabilità non esistevano e quindi per definizione partono

dal 2015. Vediamo alcuni aspetti della Nota di Aggiornamento al DUP che riguardano il Piano delle alienazioni. Queste sono voci che si ripetono da diversi anni, perché sono immobili che l'Amministrazione ha cercato di vendere in questi anni, non tutti con successo, anzi molti con insuccesso. La totalità delle entrate che derivano da queste forme di investimento sono state investite nella cosiddetta spesa di investimento. Quello che vedete è il complesso degli interventi che sono previsti nell'annualità 2019 nel triennale dei lavori pubblici e conseguentemente anche nel Bilancio di Previsione. Alcune di queste opere – stiamo approvando il bilancio e la Nota di Aggiornamento in corso d'anno – sono presenti sia nella programmazione 2018 che 2019. Penso alla prima che è la realizzazione dell'intersezione della rotatoria in località Formigosa. Quest'opera è prevista sia nell'annualità 2018 che nell'annualità 2019. Se nel 2018 riusciremo a farla partire chiaramente, nel 2019 non verrà ripristinata, viceversa nel caso inverso. Le faccio scorrere, sono numerose. Qui vedete evidenziato l'importo dell'opera, com'è finanziata l'opera, qual è il livello attuale di progettazione o di appalto, a seconda dei casi, ma qui siamo tutti in progettazione, la data dell'ultimo stato di avanzamento, cioè la fase ultima, quando è stata compiuta e il Comune o i Comuni interessati dall'intervento. Queste invece sono le opere in progettazione che ci derivano dal triennale precedente, nel senso che sono quelle opere che stiamo appaltando e sono quelle evidenziate, mentre queste ultime sono le opere in corso, cioè quelle che sono appaltate in questo momento e quindi c'è una controparte che è l'appaltatore e si stanno appunto eseguendo. Il grosso di queste sono la tangenziale di Guidizzolo e il ponte di San Benedetto. Comunque ve ne sono numerose altre e anche qui faccio scorrere. Il meccanismo è lo stesso, vedete la fase in cui si trovano e i Comuni interessati dall'intervento. Stesso discorso sulle scuole, quelle programmate nell'annualità 2019, quelle che derivano dal triennale in essere, ancora vigente e quelle in corso. L'ultima slide riguarda invece il personale e l'evoluzione della dotazione organica per cui si prevede, in forza dello sblocco assunzionale, di poter crescere di un certo numero di unità, in particolare nel triennio, di circa 10 unità. Ho finito. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie dottor Sacchi. Questa è per sommi capi la presentazione del bilancio e del DUP per il 2019-2021. Tutta la documentazione del bilancio e del DUP vi era stata inviata, quindi se avete delle domande, delle osservazioni, cerchiamo di rispondere se siamo capaci. Qualcuno chiede di intervenire?

Non avendo nessun Sindaco o suo delegato chiesto la parola, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 26 (Asola, Bigarello, Borgo Mantovano, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Carbonara Po, Castel D'Ario, Castellucchio, Gonzaga, Mantova, Marmirolo, Medole,

Moglia, Pomponesco, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Rivarolo Mantovano, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio di Mantova, San Giovanni del Dosso, San Martino Dall'Argine, Sermide e Felonica, Sustinente, Suzzara, Villimpenta)

Astenuti: n. 13 (Casalmoro, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Commessaggio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Gazzuolo, Guidizzolo, Magnacavallo, Marcaria, Poggio Rusco, Rodigo, Serravalle a Po)

Approvata dai 39 Comuni presenti e votanti, che rappresentano complessivamente oltre 1/3 dei Comuni compresi nella provincia ed oltre il 50% della popolazione (69,06%)

Beniamino Morselli – Presidente: Vi ricordo che in Consiglio Provinciale, memori anche dell'esperienza dell'ultima seduta dell'Assemblea dei Sindaci, per il problema delle astensioni è stato modificato il Regolamento, per cui le astensioni vengono considerate comunque come espressione di voto, non favorevole ma vengono comunque considerate come espressione di voto. Vi ringrazio.

La seduta è tolta alle ore 18:00

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi